



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Senato Accademico

Seduta del 05 aprile 2011

omissis

n. 18 Modalità attuative della delibera inerente la “Decadenza dallo status di studente e rinuncia agli studi: ricognizione degli ordinamenti vigenti” S.A. del 18 Gennaio 2011 n.10

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

vista la delibera del Senato Accademico del 18.01.2011 N. 10 – Decadenza dallo status di studente e rinuncia agli studi: ricognizione degli ordinamenti vigenti;

al fine di definire univoche determinazioni inerenti le carriere degli studenti che incorrono nella decadenza e specificamente sulle modalità di iscrizione o nuova immatricolazione degli stessi a Corsi di Studio dell'ordinamento D.M. 270/04, e di individuare interventi utili ad agevolare gli studenti iscritti “fuori corso” nella conclusione dei percorsi formativi antecedenti la riforma del 2004;

si propone che il Senato Accademico

DELIBERI

1. Ad integrazione della precedente delibera del 18 Gennaio 2011 n. 10, gli studenti immatricolatisi, a partire dall'A.A. 2001/2002, alle **Lauree Specialistiche a ciclo unico** dell'ordinamento ex “509” potranno portare a conclusione il loro curriculum e laurearsi entro i termini previsti dall'art.25 del vigente “Regolamento didattico di ateneo” (il doppio della durata legale più uno). Trascorso tale periodo, i suddetti studenti saranno considerati comunque decaduti. Anche per questa fattispecie, l'istituto della decadenza non si applicherà nel caso lo studente debba sostenere il solo esame finale di laurea.
2. Gli studenti **dichiarati decaduti**, in applicazione della delibera già adottata in data 18 Gennaio 2011 e della disposizione di cui al precedente punto 1), potranno procedere a nuova immatricolazione o iscrizione ad altro corso attivato presso l'Ateneo ai sensi del D.M.270/2004, con richiesta di convalida degli esami sostenuti, da presentare al consiglio di corso di studi competente che dovrà attestare la NON obsolescenza dei contenuti disciplinari, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo e successive modifiche e/o integrazioni. Il Consiglio di Corso di Studio competente, a seguito dell'istanza prodotta dallo studente decaduto, provvederà, con apposita delibera, all'accreditamento della carriera pregressa per l'eventuale immatricolazione o iscrizione ad anno successivo al primo.
3. Il COT, a seguito di apposita indagine, ha determinato, per ciascuna Facoltà, l'elenco degli “insegnamenti scoglio” corrispondenti al maggior numero di esami non sostenuti.
L'indagine ha riguardato le seguenti coorti studentesche di fuori corso iscritti nell'A.A. 2009/2010:
 - a) studenti fuori corsi iscritti alle Lauree ex ordinamento D.M. 509/99 e nati dal 1.01.1980 e immatricolati dall'A.A. 2001/2002;
 - b) studenti fuori corsi iscritti alle Lauree ex ordinamento D.M. 509/99 e nati prima del 1.01.1980 o immatricolati prima dell'A.A. 2001/2002 (provenienti da passaggio di corso di studio);
 - c) studenti fuori corsi iscritti alle Lauree del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99);
 - d) studenti fuori corsi iscritti alle Lauree Specialistiche/Magistrali a ciclo unico;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

4. Le Facoltà, in collaborazione con il COT, adatteranno iniziative di orientamento e tutorato riservate a studenti fuori corso a rischio decadenza, e attiveranno appositi corsi di recupero per quelle discipline considerate "scoglio" nella prosecuzione del percorso formativo;
5. Gli studenti iscritti fuori corso, che permangono negli ordinamenti ante riforma 270/2004 (V.O. ante 509/99 e ex 509/99), ai fini di una eventuale frequenza del corso, potranno richiedere ed ottenere dal Presidente del C.d.S, entro trenta giorni dalla richiesta, una tabella di equipollenza fra le discipline dell'ordinamento 270/2001 e quelle presenti nel proprio piano di studio.

Il Funzionario Responsabile
f.to Franca Troja

Il Dirigente
f.to Maria Averna

Il Rettore dà la parola al prof. Ferro, che relaziona sull'argomento.

Si apre un ampio dibattito sull'argomento, in cui intervengono tra gli altri:

- Il sig. Melluso rileva che i criteri di re-immatricolazione previsti non prevedono alcuna specifica semplificazione, propone, così che in presenza di un adeguato numero di CFU acquisiti dagli studenti si possa essere dispensato dal test di accesso.
- Il sig. Perconti propone che i corsi di recupero per gli insegnamenti "scoglio" siano assegnati a docenti diversi da quelli che hanno impartito il corso "scoglio".
- Il preside De Leo sostiene che il Senato Accademico debba monitorare l'organizzazione dei corsi di recupero, in coordinamento con le facoltà e con il COT.
- La Sig. Scilabra fa presente che è stato diffuso un documento predisposto, unitamente al rappresentante degli studenti al Consiglio d'Amministrazione, Marco Sucameli, contenente alcune richieste che favoriscano il percorso degli studenti fuori corso. Il contenuto di tale documento sarà discusso con il Delegato alla Didattica per una eventuale futura deliberazione del Senato.
- Il preside Milone rappresenta che la Facoltà di Architettura, con riguardo alle immatricolazioni per anni successivi al primo in corsi a numero programmato, ha previsto, come suggerito dallo stesso Ministero, nei bandi per i test d'accesso, una clausola che permette agli studenti di verificare preventivamente la possibilità di un'eventuale immatricolazione ad anni successivi al primo, così da evitare di essere sottoposti al test. Propone di estendere tale soluzione a tutte le Facoltà per le re-immatricolazioni degli studenti decaduti.

A questo punto, concluso il dibattito, il Rettore pone in approvazione la delibera come di seguito riportata

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto M.I.U.R. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTI i DD.MM. 16 Marzo 2007;

VISTO il decreto M.I.U.R. 3 novembre 1999, n. 509 ed in particolar modo l'articolo 5, commi 5 e 6, l'art 8, l' art 11 comma 9, l'art 13 commi 2 e 3 ;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 2450 del 12.07.2010 ed in particolare l'art.25 e l'art. 33;

VISTO lo schema di Regolamento Didattico di Corso di Studio emanato con delibera del S.A. n.11 del 12/01/2010 ;

VISTA la propria delibera del 18 Gennaio 2011, n10;

VISTA la relazione del Responsabile del procedimento;

SENTITA la relazione del Coordinatore della Commissione attività didattica scientifiche e diritto allo studio;

DELIBERA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Ad integrazione della precedente delibera del 18 Gennaio 2011 n..10, in ogni caso, un anno prima della possibile decadenza, gli studenti riceveranno formale informativa da parte delle Segreterie degli Studenti al fine di consentire l'eventuale passaggio ad un percorso formativo del vigente ordinamento didattico. In ogni caso il Consiglio di Corso di Studi competente deve deliberare l'eventuale riconoscimento degli esami già sostenuti in relazione alla obsolescenza o meno dei contenuti degli insegnamenti.
2. Gli studenti immatricolatisi, a partire dall'A.A. 2001/2002, alle **Lauree Specialistiche a ciclo unico** dell'ordinamento ex "509" potranno portare a conclusione il loro curriculum e laurearsi entro i termini previsti dall'art.25 del vigente "Regolamento didattico di ateneo" (il doppio della durata legale più uno). Trascorso tale periodo, i suddetti studenti saranno considerati comunque decaduti. Anche per questa fattispecie, l'istituto della decadenza non si applicherà nel caso lo studente debba sostenere il solo esame finale di laurea.

Il Senato delibera, altresì, di rinviare ad una prossima seduta l'esame degli altri punti contenuti nella proposta di deliberazione, unitamente alla proposta di tutorato che dovrà essere attivata dalle Facoltà

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Segretario
F.to Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE
Presidente
F.to Prof. Roberto LAGALLA